

Gazzetta del Sud 10 Ottobre 2024

## **Maxisequestro al porto: cocaina purissima per 40 milioni di euro**

GIOIA TAURO. Nuovo duro colpo al narcotraffico internazionale da parte della Guardia di Finanza che mette a segno un altro maxisequestro di stupefacenti nel porto di Gioia Tauro: ben 280 kg di cocaina purissima sono stati infatti sequestrati dal Comando provinciale delle Fiamme Gialle, in stretta sinergia con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli all'interno dello scalo di transhipment più importante del Mediterraneo. In particolare, i militari del Gruppo di Gioia Tauro, coordinati dal comandante, tenente colonnello Ivan Conidi, e i funzionari dell'Ufficio delle Dogane, nel corso di un'attenta attività di analisi operativa e di costante monitoraggio delle spedizioni commerciali in transito nell'area portuale, hanno individuato alcuni container sospetti, all'interno dei quali è stata scoperta la considerevole partita di droga che, una volta immessa sul mercato, avrebbe potuto fruttare alle organizzazioni criminali destinarie l'enorme introito di oltre 40 milioni di euro. Il risultato conseguito, espressione della costante ed efficace azione operativa congiunta realizzata dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, è stato ottenuto avvalendosi delle apparecchiature scanner in dotazione ad Adm, nonché ricorrendo all'infallibile "fiuto" delle unità cinofile in forza al Gruppo della Guardia di Finanza di Gioia Tauro. Il porto di Gioia si conferma dunque un importante crocevia di traffici illeciti a contrasto dei quali è stato da tempo predisposto un efficace dispositivo di controllo da parte della Guardia di Finanza e Adm che, sotto il coordinamento dell'Autorità giudiziaria, sviluppano sistematicamente la loro attività di contrasto al traffico internazionale di stupefacenti, a tutela della legalità, della salute e della sicurezza del Paese e dell'Unione Europea. Tra i sequestri più consistenti nel corso del 2024, si ricordano, a ritroso in ordine di tempo, gli oltre 250 kg di cocaina rinvenuti lo scorso maggio in un carico di banane "contraffatte" proveniente dall'Ecuador, metodo del tutto ingegnoso, tant'è che per controllare l'originalità della frutta si è dovuto ricorrere ad un accertamento manuale; i 150kg ritrovati a marzo dentro cinque borsoni di diverse dimensioni occultati all'interno di un container proveniente dalla Cina. In quel caso, si trattò del primo sequestro di droga proveniente dall'Estremo Oriente effettuato a Gioia Tauro. Motivo per il quale dopo il ritrovamento, si aprirono nuovi canali investigativi. E, infine, a febbraio, un'operazione della GdF, coordinata dalla Dda di Reggio Calabria, consentì di intercettare e sequestrare ben 2,7 tonnellate di cocaina portando all'arresto di due funzionari "infedeli" dell'Adm e di un dipendente di una società di spedizioni. Gli investigatori avrebbero accertato 5 importazioni di cocaina tra giugno 2020 e ottobre 2022, per oltre 3 tonnellate di cocaina, 2,7 delle quali intercettate dai finanzieri. L'inchiesta fu condotta con il supporto dello Scico e la collaborazione di Europol e della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga.

**Domenico Latino**